

Propitiare, Dómine, supplicatióibus nostris: et has pópuli tui oblatiões benígnus assume: et ut nullíus sit írritum votum, nullíus vácuá postulátió, praesta: ut, quod fidéliter pétimus, effícaciter consequámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.
M. - Amen.

PREFAZIO DELLA S. CROCE

COMMÚNIO

Hebr. 9, 28 - Christus semel oblátus est ad multórum exhauriéndá peccáta: secúndo sine peccáto apparébit exspectántibus se in salútem.

Ebrei, 9, 28 - Cristo s'è offerto una volta per cancellare i peccati di molti: verrà un'altra volta, non per espiare i peccati, ma per dare la salvezza a coloro che lo attendono.

POSTCOMMÚNIO

Ad sacram, Dómine, mensam admíssi, háusimus aquas in gáudio de fóntibus Salvatóris: sanguis eius fiat nobis, quaésumus, fons aquae in vitam aetérnam salíentis: Qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Ammessi alla sacra mensa, o Signore, abbiamo attinto con gioia le acque alle fonti del Salvatore: il suo sangue, Te ne preghiamo, sia per noi fonte d'acqua viva che zampilli per la vita eterna: Egli che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

Repléti sumus, Dómine, munéribus tuis: tríbue, quaésumus; ut eórum et mundémur efféctu, et muniámur auxilió. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum. .

Colmàti, o Signore, dei tuoi doni, concédici, Te ne preghiamo, che siamo mondati per opera loro e siamo difesi per il loro aiuto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. Amen.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Calógero Cammaràta, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)

tel: 011-197.20.362

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2017 - Pro manuscripto

Sii propizio, o Signore, alle nostre súppliche, e accogli benigno queste oblazioni del tuo popolo; e, affinché di nessuno siano inutili i voti e vane le preghiere, concedi che quanto fiduciosamente domandiamo realmente lo conseguiamo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.
M. Amen.

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

Preziosissimo Sangue di Gesù VI Domenica dopo Pentecoste

INTRÓITUS

Ap. 5, 9-10 - Redemísti nos, Dómine, in ságuine tuo, ex omni tribu, et lingua, et pópulo, et natióne: et fecísti nos Deo nostro regnum.

Apoc. 5, 9-10 - O Signore, ci hai redendo col tuo Sangue, noi di ogni tribù, e lingua, e popolo, e nazione: e hai fatto di noi un regno pel nostro Dio.

Ps. 88, 2 - Misericórdias Dómini in aetérnum cantábo: in generatiónem et generatiónem annuntiábo veritátem tuam in ore meo.

Sal. 88, 2 - Le misericordie del Signore vanterò in eterno: di generazione in generazione la mia bocca annunzierà la tua verità.

Glória Patri...

Gloria al Padre...

Ap. 5, 9-10 - Redemísti nos, Dómine...

Apoc. 5, 9-10 - O Signore, ci hai redendo...

ORÁTIO

Omnípotens sempitérne Deus, qui unigénitum Fílium tuum mundi Redemptórem constituísti, ac eius Ságuine placári voluísti: concéde, quaésumus, salútis nostrae prétium solémni cultu ita venerári atque a praeséntis vitae malis eius virtúte deféndi in terris: ut fructu perpétuo laetémur in coelis. Per eúmdem Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

O Dio onnipotente ed eterno, che hai costituito il tuo Figlio unigenito Redentore del mondo, e hai voluto essere placato dal suo Sangue, concedici, Te ne preghiamo, di venerare con culto solenne il prezzo della nostra salvezza e, per sua virtù, essere difesi dai mali presenti in terra, in modo da allietarci eternamente del suo frutto in cielo. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. - Amen.

M. - Amen.

Deus virtútum, cuius est totum quod est óptimum: însere pectóribus nostris amórem tui nóminis, et praesta in nobis religiónis augméntum; ut, quae sunt bona, nútrias, ac pietátis stúdio, quae sunt nutríta, custódiás. Per Dóminum

O Dio onnipotente, cui appartiene tutto quanto è ottimo: infondi nei nostri cuori l'amore del tuo nome, e accresci in noi la virtù della religione; affinché quanto di buono è in noi Tu lo nutra e, con la pratica della pietà, conservi quanto hai nutrito.

nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

EPÍSTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Hebraeos*, 9, 11-15

Fratres: Christus assístens pónitífex futurórum bonórum, per ámplius et perféctius tabernáculum non manufáctum, id est, non huius creatiónis: neque per sánguinem ircórum, aut vitulórum, sed per própium sánguinem introívit semel in Sancta, aetérna redemptióne invénta. Si enim sánguis hircórum, et taurórum, et cinis vítulae aspérsus, inquinátos sanctíficat ad emundatióem carnis: quanto magis sánguis Christi, qui per Spíritum Sanctum semetípsum óbtulit immaculátum Deo, emundábit consciéntiam nostram ab opéribus mórtuis, ad serviéndum Deo vivénti? Et ideo novi testaménti mediátor est: ut morte intercedénte, in redemptióem eárum praevaricatiónum, quae erant sub prióri testaménto, repromissióem accípiant, qui vocáti sunt aetérnae haereditátis in Christo Iesu Dómino nostro.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Io. I, 5, 6 et 7-8 - Hic est qui venit per aquam et sánguinem, Iesus Christus: non in aqua solum, sed in aqua et sángvine. Tres sunt, qui testimónium dant in coelo: Pater, Verbum et Spíritus Sanctus: et hi tres unum sunt. Et tres sunt, qui testimónium dant in terra: Spíritus, aqua et sánguis: et hi tres unum sunt.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. - Amen.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. agli *Ebrei*, 9, 11-15

Fratelli: Il Cristo, venuto quale Pontefice dei beni futuri, attraversò un piú grande e piú perfetto tabernacolo, non fatto da mano d'uomo, cioè non di questa creazione: né per mezzo del sangue di capri e di vitelli, ma mediante il proprio sangue entrò una volta per sempre nel Santuario, avendo ottenuto una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei tori, e la cenere di vacca, sparsa su quelli che sono immondi, li santifica, dando loro la purità della carne, quanto piú il Sangue del Cristo, che in virtù dello Spirito Santo offrì sé stesso immacolato a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, onde serviamo il Dio vivente? Appunto per questo Egli è il mediatore di un nuovo patto, affinché, morto per la remissione dei trascorsi commessi sotto il patto antico, i chiamati ricevano l'eterna eredità loro promessa in Cristo Gesù nostro Signore.

M. - Deo grátias.

Giov. I, 5, 6 e 7-8 - Questi è colui che è venuto con l'acqua e col sangue: Gesù Cristo; non solo con l'acqua, ma con l'acqua e col sangue. Tre sono che rendono testimonianza in cielo: il Padre, il Verbo e lo Spirito Santo: e questi tre sono uno. E tre sono che rendono testimonianza in terra: lo Spirito, l'acqua e il sangue: e questi tre sono uno.

ALLENÚA

Allelúia, allelúia.

Io. I, 5, 9 - Si testimónium hóminum accípimus, testimónium Dei maius est: Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Giov. I, 5, 9 - Se ammettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è piú grande: Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia **S. Evangélii** secundum *Ioán-nem*, 19, 30-35

In illo témpore: Cum accepisset Iesus acétum, dixit: Consummátum est. Et inclinátio capite tradidit spíritum. Iudaei ergo, quóniam Parascéve erat, ut non remanérent in cruce córpora sábbati, (erat enim magnus dies ille sábbati), rogavérunt Pilátum ut frangeréntur eórum crura, et tolleréntur. Venérunt ergo mílites: et primi quídem fregérunt crura, et altérius, qui crucifíxus est cum eo. Ad Iesum áutem cum veníssent, ut viderunt eum iam mórtuum, non fregérunt eius crura, sed unus mílitum láncea latus eius apéruit, et contínuo exívit sanguis et aqua. Et qui vidit, testimónium perhíbuit: et verum est testimónium eius.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del **S. Vangelo** secondo *Giovanni*, 19, 30-35

In quel tempo: Gesù, quando ebbe preso l'aceto, disse: È consumato! E chinato il capo rese lo spirito. Allora i Giudei, dato che era la Parasceve, affinché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (e un gran sabato era quello!), chiesero a Pilato che si rompessero loro le gambe e fossero tolti. Vennero quindi i soldati, e ruppero le gambe ai due che erano stato crocifissi con lui. Ma giunti da Gesù, videro che era già morto, e non gli ruppero le gambe, ma uno dei soldati gli aperse il fianco con la lancia, e subito ne uscì sangue e acqua. E chi vide lo attesta: e la sua testimonianza è vera.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

I Cor. 10, 16 - Calix benedictiónis, cui benedícimus, nonne comunicatio sánguinis Christi est? et panis, quem frángimus, nonne participatio córporis Dómini est?

I Cor. 10, 16 - Il calice di benedizione, cui noi benediciamo, non è la partecipazione al Sangue di Cristo? E il pane che spezziamo, non è la partecipazione al Corpo del Signore?

SECRETÁ

Perhaec divína mystéria, ad novi, quaesumus, testaménti mediátorem Iesum accedámus: et super altária tua, Dómine virtútum, aspersione sánguinis mélius loquéntem, quam Abel, innovémus. Per eúdem Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Per questi tuoi divini misteri, fa, Te ne preghiamo, che ci possiamo accostare al Mediatore del Nuovo Testamento, Gesù, e sui tuoi altari, o Signore, rinnovare l'offerta di un sangue assai piú eloquente di quello di Abele. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.